ASSEMBLEA ORDINARIA

17 APRILE 2019

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Relazioni degli Amministratori sulle proposte all'ordine del giorno

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

AMPLIFON S.p.A.
Capitale sociale: Euro 4.527.072,40
Sede Sociale in Milano - Via Ripamonti n. 131/133
R.I. Milano: codice fiscale e n.ro iscrizione 04923960159

Gli aventi diritto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133, il giorno 17 aprile 2019 alle ore 10.00, in unica convocazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e Relazione sulla Gestione. Presentazione della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2018.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.
3. Compensi degli Amministratori per l'esercizio 2019.
4. Piano di azionariato a favore dei dipendenti e dei collaboratori della Società e delle sue controllate per il 2019-2025 ("*Stock Grant Plan* 2019-2025"). Approvazione lista degli amministratori potenziali beneficiari.
5. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-*ter* del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.
6. Approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, previa revoca del piano in essere. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Capitale sociale e diritti di voto alla data del presente avviso di convocazione

Il capitale sociale di Amplifon S.p.A. risulta sottoscritto e versato per Euro 4.527.072,40, suddiviso in n. 226.353.620 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna. Ad ogni azione è attribuito un voto ovvero due voti ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale (c.d. "**Voto Maggiorato**"), nelle ipotesi di positivo accertamento di tale diritto effettuato dall'organo amministrativo. Al 5 marzo 2019, la Società detiene n. 5.679.245 azioni proprie.

Partecipazione all'Assemblea

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i titolari del diritto di voto in possesso delle apposite comunicazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, nei modi prescritti dalla disciplina anche regolamentare vigente. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al

termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data di convocazione dell'Assemblea, ovverosia entro l'8 aprile 2019 ("**record date**"). Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovverosia entro il 12 aprile 2019. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Ogni soggetto legittimato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, salve le incompatibilità e le limitazioni previste dalla normativa vigente.

A tal fine, i titolari del diritto di voto potranno avvalersi della delega di voto inserita in calce alla comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato o del fac-simile disponibile sul sito internet www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance). La delega può essere notificata alla Società mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com, ovvero a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla segreteria societaria, pervenuta alla sede legale della Società entro l'inizio dei lavori assembleari.

La delega può essere conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, alla società Aholding S.r.l., designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, quale soggetto al quale i Soci possono conferire gratuitamente delega ("**Rappresentante Designato**") sottoscrivendo il modulo di delega reperibile sul sito Internet www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance) alla condizione che esso pervenga alla medesima Aholding, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sua sede operativa sita in Via Circonvallazione n. 5, 10010 Banchette (Torino), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata: assemblea@arubapec.it entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ovverosia entro il 15 aprile 2019). La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto di quanto disposto dall'art. 135-undecies del TUF.

Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea (entro il 12 aprile 2019), mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede sociale, indirizzata alla Segreteria Societaria, ovvero mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com. La legittimazione all'esercizio di tale diritto è subordinata alla trasmissione alla Società di apposita comunicazione dell'intermediario che ne attesti la titolarità. Alle domande pervenute entro il 12 aprile 2019 è data risposta entro il 15 aprile 2019. La Società pubblicherà le risposte ai quesiti pervenuti in una apposita sezione consultabile all'indirizzo internet www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance), e comunque fornirà risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procederà mediante voto di lista secondo le modalità indicate nello statuto sociale, al quale si rinvia.
Hanno diritto di presentare liste, nelle quali i candidati dovranno essere indicati mediante numero progressivo, gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, il giorno di deposito della lista presso la società, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentative di almeno l'1% del capitale sociale.
Le liste dovranno essere depositate o pervenire presso la sede legale della Società entro il 25° giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (ovverosia entro il 23 marzo 2019). Esse saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ovverosia entro il 27 marzo 2019).
Ciascun azionista che presenta o concorre a presentare una lista deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari comprovante la legittimità all'esercizio dei diritti contestualmente alla presentazione della lista ovvero entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, ai sensi della normativa vigente, nonché una dichiarazione con la quale si attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
All'atto della presentazione, ciascuna lista dovrà essere corredata da una descrizione del curriculum professionale nonché da un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati oltre che dalle dichiarazioni con le quali ciascuno di essi accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause d'ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla legge e dallo statuto, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente.
Ciascuna lista dovrà essere corredata, altresì, dall'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la lista e dalla percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.
Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre, devono essere composte da persone appartenenti ad entrambi i generi, in modo che almeno un terzo dei candidati appartenga al genere meno rappresentato.

Le liste possono essere presentate mediante deposito presso la sede legale della Società, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com, unitamente alle informazioni che consentono l'identificazione del soggetto che procede al deposito o alla trasmissione delle liste.
Per ogni altra informazione relativa alle modalità di redazione, presentazione e votazione delle liste, si rinvia a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto, disponibile presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.amplifon.com/corporate (sezione Governance).

Integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da

trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, deve essere presentata per iscritto mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale di Amplifon S.p.A., indirizzata alla Segreteria Societaria, ovvero mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata segreteria.societaria@pec.amplifon.com. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. La relazione sulle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste di cui sopra, è messa a disposizione del pubblico contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.
L'eventuale elenco integrato sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso, nei termini della disciplina vigente.

Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale e sul sito Internet della Società all'indirizzo www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance).

I Signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Si rimanda al sito Internet della Società www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance), nonché alla Direzione Investor Relations per ogni necessità informativa riguardante l'Assemblea.

Milano, 8 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Susan Carol Holland

Punto 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e Relazione sulla Gestione. Presentazione della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2018.

Vi sottoponiamo la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e il relativo progetto di bilancio.

Il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di Amplifon S.p.A. che viene presentato all'Assemblea evidenzia un utile netto pari a Euro 79,3 milioni (Euro 64,7 milioni al 31 dicembre 2017).

Tale risultato permette di sottoporre agli azionisti la proposta di distribuzione di un dividendo di Euro 0,14 per azione ordinaria.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni in circolazione alla data di messa in pagamento del dividendo, al netto delle azioni proprie della società (al 5 marzo 2019 pari a numero 5.679.245, equivalenti al 2,509% del capitale alla stessa data).

Vi presentiamo altresì la Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2018, redatta in conformità al D. Lgs. n. 254/2016, riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Vi proponiamo pertanto di:

1. approvare la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
2. approvare il Bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2018, che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 79.260.957,43;
3. destinare l'utile di esercizio come segue:
   - distribuire una quota dell'utile d'esercizio, a titolo di dividendo agli azionisti, in ragione di Euro 0,14 per azione;
   - attribuire il restante utile d'esercizio ad Utili portati a nuovo;
4. dare mandato al Consigliere Delegato di accertare, a tempo debito, in relazione al numero definitivo esatto di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile distribuito e dell'utile portato a nuovo;
5. mettere in pagamento il dividendo a partire dal 22 maggio 2019, con stacco cedola in data 20 maggio 2019;
6. prendere atto della Dichiarazione non Finanziaria come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita

Punto 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Signori Azionisti,

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 viene a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione e si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine per il triennio 2019-2021, previa determinazione del numero dei componenti.

Ai sensi dell'articolo 14 del vigente Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 11 membri.

I Consiglieri di Amministrazione sono nominati per un periodo massimo di tre esercizi, si rinnovano e si sostituiscono ai sensi di legge e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste di candidati presentate dai soci e/o gruppo di soci aventi una partecipazione minima dell'1% del capitale sociale come determinato da Consob ai sensi dell'art. 144-quater del D. Lgs. 58/1998 (TUF) con determina n. 13 del 24 gennaio 2019.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile; un numero adeguato di amministratori non esecutivi è indipendente, ovverosia non intrattiene, né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione e all'attività svolta dalla Società: in particolare, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i consiglieri dalla normativa pro-tempore vigente.

Ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., nelle società appartenenti all'indice FTSE-Mib almeno un terzo del consiglio di amministrazione è costituito da amministratori indipendenti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate che, qualora contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, nel rispetto della normativa pro-tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, arrotondando per eccesso all'unità superiore il numero dei candidati appartenente al genere meno rappresentato qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero.

Le liste devono indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo Statuto, nonché l'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

In allegato alle liste, indicanti le generalità del candidato, devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati, un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause d'ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente.
Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea (ovverosia entro il 23 marzo 2019). La Società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis d.lgs. 58/1998 almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa (ovverosia entro il 27 marzo 2019).

Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti contestualmente alla presentazione della lista ovvero entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, ai sensi della normativa vigente.

Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e sue modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente comma non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Risultano eletti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere ad eccezione di uno che sarà tratto, tra coloro in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dalla lista di minoranza, sempre in base all'ordine progressivo, che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, e che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

In caso venga presentata una sola lista non si provvede in base alla procedura sopra indicata e l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, tutti gli amministratori venendo eletti da essa, secondo il relativo ordine progressivo e sino a concorrenza del numero previamente determinato dall'Assemblea, ferma la presenza di amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) almeno nel numero richiesto dalla normativa pro-tempore vigente.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata, la composizione del Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla normativa vigente inerente l'equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista, secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla normativa pro-tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Per ogni altra informazione relativa alle modalità di redazione, presentazione e votazione delle liste, si rinvia all'art. 15 dello Statuto, disponibile presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.amplifon.com/corporate (Sezione Governance) nonché a disposizione degli Azionisti all'ingresso della sala assembleare.

Vi invitiamo a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per il triennio 2019-2021, previa determinazione del numero dei componenti, sulla base della liste presentate.

A tal proposito, in applicazione dell'art. 14 del vigente Statuto sociale che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre a undici membri, il Consiglio di Amministrazione, raccogliendo la raccomandazione espressa dai Consiglieri Indipendenti, invita, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, a determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, invariato rispetto al precedente determinato con delibera assembleare del 16 aprile 2016.

Proponiamo pertanto di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A. tenuta in data 17 aprile 2019, preso atto delle facoltà statutarie e della relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori,

delibera

- *di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2019-2021".*

Con riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a votare una delle liste che saranno presentate dai Soci in conformità allo Statuto sociale e alla normativa vigente.

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita

Punto 3. Compensi degli Amministratori per l'esercizio 2019.

Vi ricordiamo che, in attuazione della facoltà prevista dall'articolo 22 dello Statuto Sociale, l'Assemblea del 20 aprile 2018 aveva determinato il compenso spettante agli Amministratori per l'esercizio 2018 nella misura di Euro 1.300.000,00, da imputarsi ai costi dell'esercizio di riferimento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, anche sulla base delle raccomandazioni del Comitato Remunerazione e Nomine, vi proponiamo di determinare un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione, da suddividersi fra i suoi membri a cura del Consiglio di Amministrazione stesso, pari ad Euro 1.300.000,00.

Proponiamo pertanto di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A. tenuta in unica convocazione in data 17 aprile 2019, preso atto delle facoltà statutarie e della Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori,

delibera

di assegnare agli Amministratori un compenso per l'esercizio 2019 pari ad Euro 1.300.000,00 da imputarsi ai costi dell'esercizio di riferimento".

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita

Punto 4. Piano di azionariato a favore dei dipendenti e dei collaboratori della Società e delle sue controllate per il 2019-2025 ("*Stock Grant Plan* 2019-2025"). Approvazione lista degli amministratori potenziali beneficiari.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza"), il piano di azionariato a favore dei dipendenti e dei collaboratori della Società e delle sue controllate ("*Stock Grant Plan* 2019-2025"), nonché per conferire al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.
Per una descrizione del contenuto del piano *Stock Grant Plan* 2019-2025, predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza, dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), e dell'Allegato 3A, Schema 7, si rinvia al documento informativo allegato alla presente relazione illustrativa (il "**Documento Informativo**").
L'Assemblea degli Azionisti è chiamata, inoltre, ad approvare la lista dei nominativi dei potenziali beneficiari del piano *Stock Grant Plan* 2019-2025 che rivestono la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società o di amministratore di società controllate dalla Società (di seguito "Amministratori").
Tale lista è di seguito riportata:

Name	Job title	Name	Job title
Alec Ng	New Zealand Finance Director	Lorenzo Fiorani	Spain General Manager
Alexandre Geeraerts	Belgium Finance and Operations Director	Luis Alfonso Mostajo Anento	LatAm Director & Chile Country Manager
Asher Efrati	Israel COO	Marc Lundeberg	Executive Vice President Americas
Bianca Yvonne Verburg	Netherlands Market Director	Marcin Strzelecki	Poland Managing Director
Carlos Casillas	CASMED General Manager	Martijn Van Oerle	Portugal Finance Director
Christian Rutishauser	Switzerland General Manager	Mathias Rolinski	Germany General Manager
Craig Stevens	Executive Vice President APAC	Moty Bahar	Israel Managing Director
Cristian Finotti	Chief Procurement Officer	Nisheta Sabharwal	National Head Customer Service India
Dean Andrew Lawrie	New Zealand Managing Director	Obdulio Herrera	Presidente de la Fundación Amplifon Ibérica
Diego Alejandre	Portugal Managing Director	Oscar Sarrià	Argentina Country Manager
Elena Santaclara Menendez	Colombia Country Manager	Patrick Vigorelli	EMEA Controlling Director
Elise Dumolin	Belgium Regional Manager	Paul Van Der Weiden	Spain Finance Director
Eneida del Carmen Delgado de Pousa	Panama Legal Administrator	Prachi Srivastava	Deputy Manager – Human Resources (NHanCe)
Enrico Vita	Chief Executive Officer	Ramon Pousa Delgado	Panama Legal Administrator
Ersin Oray	Turkey General Manager	Rob Kuster	Netherlands Finance Director
Federico Dal Poz	Group Legal and Corporate Affairs Officer	Rodrigo Junco Nicolau	HR Director Amplifon- LATAM
Gabriele Galli	Chief Financial Officer	Samit Verma	India General Manager
Giulio Pizzini	Chief Strategic Development Officer	Sanjeev Rajendran	APAC Controlling Director
Giuseppe Manzo	UK General Manager	Sebastian Bickelmann	Amplifon Luxemburg Sarl
Iacopo Pazzi	Executive Vice President EMEA	Stefan Tragatsch	Switzerland Chief Finance Officer
Jose Luis Contreras	Mexico Country Manager	Tibor Terman	Market Director Hungary & Developing Countries
Karen Sahid Riega Rivera	Panama Legal Administrator	Vanda Mata	Portugal HR Director
Ken Hall	VP of Sales & Operations ME	Vera Peterson	Sr. VP-Miracle Ear
Kristin Gaarder	SVP HR Americas Region	Vicki Milton	UK Finance Director
Lorenzo Bassi	CFO Americas		

*** ***

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, in sede ordinaria, la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A.,

1. *esaminato il Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art.84-bis del Regolamento Emittenti, e*
2. *presa visione della lista degli Amministratori potenziali beneficiari,*

delibera

- *di approvare il piano "Stock Grant Plan 2019-2025" secondo quanto indicato nel Documento Informativo;*
- *di approvare i nominativi degli Amministratori potenziali beneficiari;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per istituire e dare esecuzione al piano Stock Grant Plan 2019-2025. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega ad uno o più dei suoi membri, sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, di (i) dare attuazione al piano Stock Grant Plan 2019-2025; (ii) individuare nominativamente i Beneficiari; (iii) determinare il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario; (iv) stabilire ogni termine e condizione per l'esecuzione del piano Stock Grant Plan 2019-2025 e approvare il Regolamento del piano Stock Grant Plan 2019-2025 e la documentazione connessa, con il potere di successiva modifica e/o integrazione nonché (v) apportare al piano Stock Grant Plan 2019-2025 le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in particolare in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi o operazioni di natura straordinaria."*

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita

Punto 5. Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-*ter* del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea ordinaria per sottoporVi, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6 del Decreto Legislativo n. 58/1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), la Relazione sulla Remunerazione.

Per il contenuto integrale della suddetta Relazione sulla Remunerazione si rinvia al documento allegato alla presente relazione illustrativa, predisposto ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (c.d. Regolamento Emittenti).
In un'ottica di sempre maggiore trasparenza dell'operato della Società, tale Relazione è stata quest'anno ulteriormente perfezionata, in considerazione altresì delle più aggiornate prassi di mercato.

Vi proponiamo pertanto, esaminata la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 84-*quater* ed in conformità all'Allegato 3A Schema 7-*bis* e 7-*ter* del Regolamento Emittenti, di deliberare in senso favorevole alla prima sezione della stessa, mettendo l'esito del voto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2. del Testo Unico della Finanza.

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita

Punto 6. Approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, previa revoca del piano in essere. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Signori Azionisti,

la presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 marzo 2019, è stata redatta per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile e 132 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità al disposto dell'articolo 73 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e del relativo Allegato 3, Schema 4, l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione, in una o più soluzioni, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie di Amplifon S.p.A. (la "**Società**") che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero e tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società (alla data della presente relazione, quindi, massime n. 22.635.362 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna).

Considerato che il termine entro il quale dovrà darsi esecuzione della deliberazione con cui l'Assemblea del 20 aprile 2018 ha autorizzato un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie è il 20 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, con decorrenza dalla data dell'Assemblea, previa revoca della precedente autorizzazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide.

La richiesta di autorizzazione all'Assemblea è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, ivi incluse quelle contemplate da Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob e, in particolare, le finalità di seguito illustrate:

(i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci;

(ii) disporre di azioni proprie da destinare come mezzo di pagamento in operazioni di acquisizione di società o scambio di partecipazioni.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Per le ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari ad Euro 4.527.072,40 ed è rappresentato da n. 226.353.620 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari ad Euro 0,02 ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, entro il termine di cui al successivo punto 4, un numero massimo di azioni ordinarie Amplifon S.p.A. che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero e tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

Fermo quanto precede, nel dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, a seguito dell'eventuale autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto degli impegni contrattuali della Società di volta in volta vigenti.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile

Alla data di approvazione della presente Relazione, la Società detiene n. 5.679.245 azioni proprie, equivalenti al 2,509% del capitale sociale alla medesima data, acquistate sul mercato sulla base di alcuni programmi di acquisto di azioni proprie della Società autorizzati di volta in volta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019. Tale bilancio evidenzia (i) un utile di esercizio di Euro 79.260.957,43 di cui Euro 48.366.824,93[1] sono stati portati a nuovo, (ii) altre riserve di capitali disponibili di Euro 202.601.196,75 e (iii) utili riportati a nuovo distribuibili di Euro 179.236.565,50.

[1] *L'ammontare del dividendo complessivo e la conseguente allocazione ad Utili portati a nuovo per la parte non distribuita, varierà in funzione del numero di azioni con godimento regolare nel giorno di messa in pagamento del dividendo, in data 22 maggio 2019, al netto delle azioni proprie detenute dalla Società.*

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea e gli eventuali impegni contrattuali di volta in volta esistenti.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Il Consiglio di Amministrazione ritiene tale criterio oggettivo ed idoneo a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o alienazione.

Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione. Si precisa che, nell'ambito di operazioni di cessione di azioni in attuazione di piani di incentivazione, le azioni della Società potranno anche essere assegnate a titolo gratuito, qualora ritenuto opportuno dagli organi competenti a deliberare in merito ai piani di incentivazione.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo una qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014 ed il Regolamento delegato (UE) 2016/1052, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera oppure già detenute dalla Società alla data dell'odierna assemblea, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8 del codice civile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Proposta di delibera

"*L'Assemblea ordinaria di Amplifon S.p.A.:*

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 73 nonché dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);*
- *preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, Amplifon S.p.A.*

detiene azioni proprie in portafoglio pari a n. 5.679.245[2] *e che nessuna società da questa controllata detiene azioni di Amplifon S.p.A.;*

- *rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di revocare con effetto dalla data odierna il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato dall'Assemblea del 20 aprile 2018, per la parte non eseguita;*

2. *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge e tenuto conto delle azioni già oggi detenute come proprie, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

   - *le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'ultimo acquisto effettuato entro tale data dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo del 10% sopra fissato;*
   - *le azioni potranno essere acquistate ad un corrispettivo unitario né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;*
   - *l'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizione attuative, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalle Consob, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;*

3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più soluzioni, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera oppure già detenute dalla Società alla data dell'odierna assemblea, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*

   - *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
   - *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere*

[2] *Tale valore, aggiornato alla data del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2019 che ha predisposto le Relazioni Illustrative, sarà aggiornato con il valore alla data della riunione assembleare.*

esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, o fuori mercato o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- *il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, precisando che tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di incentivazione.*

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."*

Milano, 5 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Enrico Vita